



Associazione di Promozione Sociale

**L'Associazione di Promozione Sociale SeLALUNA in collaborazione con Libreria Marton – Ubik
Sabato 15 maggio 2010 alle ore 17.30
presso Sala Mazzini – Libreria Marton –Ubik -Corso del Popolo,Treviso**

**presenta
Incontro con l'autore
Luigi Pianca**

***TERA DE LA ME DHENT
TERRA DELLA MIA GENTE
Storie de parsona, figure vive de natura e de teritorio
Editrice Arti Grafiche Zoppelli***

Dedica dell'autore

*Oltre il tempo, va la poesia, sicura!
del tempo si nutre che lui muove.
Del mio, povero e senza pose,
vi lascio:il che, il come, il cosa; la paura
del lungo tunnel della guerra,
il segno buio dell'odio in terra.
Dentro il mio passato, in poche righe:
fame, odio, superstizioni, ragnatele e streghe.
E se ogni cosa ha il suo valore, in povertà,
in primis l'amicizia e la solidarietà.
L.P.*

L'opera

L'Autore tratteggia, in questa raccolta di poesie in dialetto veneto, esperienze sue e della sua gente, del popolo trevigiano – veneto – friulano, evidenziandone le qualità con un affresco di vita vissuta, di esperienze, di ricordi intrecciati a storie e tradizioni. Con un linguaggio robusto e spontaneo, che produce un risultato di alta poesia e che ben sa evocare mondi lontani e pur ancora frammentariamente presenti, il poeta ci trasmette, senza compiacimenti arcadici, le sue belle e dolci testimonianze: ci riportano alla realtà contadina, ad una storia fatta di sacrifici e di privazioni, ad un mondo con il suo fascino poetico legato alla saggezza dell'esperienza e alla bellezza indomita della natura, al coraggio di farcela, alla tenacia di lottare con forza e con fede. Il paesaggio, a volte aspro e ingrato, a volte ridente e generoso viene dal lettore percepito come una realtà fatta di accettazione, di privazione, di bellezza, comunque un dono.

L'Autore possiede una completa padronanza formale che si traduce in un uso libero, ricco e musicale delle figure poetiche, utilizzate con una maestria che nulla toglie alla spontaneità delle sue composizioni.

Concetta Murè

“L’intera opera poetica di Luigi Pianca si propone come un unico ininterrotto canto d’amore: amore per la sua terra natale, amore per la gente che nasce che la popola, amore per l’antica parlata che vi risuona da tempo immemorabile. La “piccola patria” del poeta, si protende all’estremo lembo della Marca Trevigiana, al confine tra Veneto e Friuli, nel cuore della diocesi di Vittorio Veneto...

L’amore che traspare dai versi di Pianca, è veicolato dalla lingua degli avi: una varietà del dialetto trevigiano della Sinistra Piave che il poeta chiama “cenedese” e che viene declinato poeticamente in maniera diversa da altri autori della zona, quali Andrea Zanzotto o Luciano Cecchinel...

La lettura di ogni poema ti restituisce un quadro di vita andata, soprattutto nei suoi momenti forti e comunitari, come il “panevin”, il “filò”, le Rogazioni, il sacrificio del maiale....

Anche le liriche dedicate ai “mistieri desmentegadi” hanno una vena malinconica accentuata e divengono quasi una “Antologia di Spoon River”, con gli epitaffi dei vecchi mestieranti e ambulanti di zompiniana memoria, consegnati ormai alla storia dall’arte e dalla poesia.”

Emanuele Bellò

Cenni sull’Autore

Luigi Pianca già ordinario di Lingua Francese negli Istituti Tecnici e nei Licei e incaricato di Linguistica all’Università I.U.L.M.di Milano, sede Feltre, ha insegnato per quarant’anni.E’ in quiescenza dal 1995. Si è specializzato in linguistica applicata presso le Università di Mons (Belgio) e di Reding (Regno Unito) e ha seguito dei corsi presso l’Università di Urbino sul ruolo dell’immagine. Nel 1992 è stato insignito dal Governo francese dell’Ordine del Cavaliato delle “Palme Académiques”.

Durante un viaggio in Borgogna ha visitato a Chalon - sur- Saòn il Museo della fotografia Nicéphore – Niepce. L’interesse vivissimo, maturato in quell’occasione per il mondo della fotografia, ha portato il professor Pianca, per due anni, a una ricerca sull’origine della fotografia e allo studio di documenti poco conosciuti . L’esito di tale ricerca è stato da lui illustrato in un incontro pubblico promosso da SeLALUNA e ha riscontrato interesse e successo.

Ha tenuto corsi di aggiornamento per docenti della scuola dell’obbligo e secondaria e per alunni ed è chiamato in varie scuole della provincia. Tiene conferenze per varie associazioni in Italia e all’estero.

E’ autore di saggi critici, di testi di linguistica e di didattica.

Per le scuole – edizione Canova :

Cahiers de linguistique, Quaderni di linguistica, Linguistica – teorie e teoremi.

E’ anche autore di poesie in dialetto e in italiano.

Le sue più recenti fatiche: ***Parlar de Biban,1997*** e ***Dizionario del dialetto trevigiano della Sinistra Piave, 2000*** – edite da Canova.

L’ultimo lavoro, ***Tera de la me dhent, Terra della mia gente Storie de parsona, figure vive de natura e de teritorio***, edito da Arti grafiche Zoppelli, è stato dato alle stampe nel mese di dicembre del 2009.
